

**comune di CAROBBIO DEGLI ANGELI
provincia di Bergamo**

Oggetto:

**RISTRUTTURAZIONE PARZIALE
CENTRO SPORTIVO
PER REALIZZAZIONE
AMBULATORI COMUNALI**

Committente:

**AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
CAROBBIO DEGLI ANGELI**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

DATA: AGOSTO 2017

AGG.:

AGG.:

Committente

Progettista

Tavola

11

**Studio Tecnico
Geom. LEONE CANTAMESSE
Trescore Balneario
Via S. Ambrogio, n. 65
Tel. e Fax 035 / 943765**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

Il Comune di Carobbio degli Angeli dispone, in posizione centrale rispetto al paese, di un centro sportivo comunale di dimensioni notevoli dotato di diverse strutture, sia per quanto riguarda la pratica dello sport vero e proprio che per locali accessori, strutture che però, nel complesso, mostrano i segni del tempo e quindi sono bisognose di importanti opere di manutenzione alle strutture e rivisitazioni funzionali al complesso in generale

L'Amministrazione Comunale ha già in corso opere di ristrutturazione di parte della palazzina servizi per quanto riguarda lo spazio bar/pizzeria posta al piano terra. In effetti è intenzione dell'Amministrazione, procedendo per gradi, riportare l'intero centro sportivo alla piena funzionalità sia dal punto di vista degli impianti sportivi veri e propri, ma anche per quanto riguarda le strutture accessorie di servizio in modo da rendere tutto il più razionale e funzionale possibile oltre che un servizio efficiente a disposizione dell'intera popolazione. Quindi come si diceva, al piano terra si sta procedendo alla ristrutturazione funzionale del locale bar/pizzeria, in modo da garantire agli impianti sportivi un punto ristoro importante, che possa essere sia a servizio degli impianti sportivi, ma anche luogo di incontro e svago per il paese.

Nel procedere quindi per gradi a ripensare alla funzionalità complessiva del centro sportivo comunale, l'attenzione ora si pone sul primo piano della palazzina su via Donizetti. Attualmente il primo piano è destinato in parte ad alloggio del custode ed in parte a sede dell'associazione sportiva. L'alloggio del custode è abbandonato da tempo e si è pensato, in considerazione della posizione baricentrica rispetto al paese, oltre che della disponibilità di parcheggio, che durante il giorno sono abbastanza liberi, di destinare questa porzione di fabbricato ad ospitare degli

ambulatori comunali da mettere a disposizione dei medici di base che operano sul territorio oltre che poter utilizzare gli spazi ricavati anche come centro comunale per i prelievi. Un servizio questo di cui si sente l'esigenza, in particolare per le persone anziane, in quanto si potrebbero effettuare i prelievi diagnostici direttamente in paese, evitando di doversi recare presso gli ospedali o le altre strutture sanitarie della zona. Il presente progetto, in un futuro prossimo, consentirebbe poi, di ulteriormente ampliare questo tipo di struttura quindi di implementare le possibili attività ambulatoriali, andando ad utilizzare gli altri spazi posti al piano primo ed attualmente destinati a sede di associazione, per poter realizzare anche ambulatori specialistici da mettere a disposizione della cittadinanza.

Al fine di procedere in tal senso, l'Amministrazione Comunale ha dato incarico al sottoscritto Geom. Leone Cantamesse, libero professionista iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Bergamo al n. 2259 e con studio professionale in Trescore Balneario via S. Ambrogio n. 65, di procedere alla predisposizione del progetto esecutivo finalizzato alla ristrutturazione di porzione del centro sportivo per la realizzazione dei nuovi ambulatori comunali.

Progetto

Il progetto di ristrutturazione della porzione della palazzina del centro sportivo finalizzato alla realizzazione degli ambulatori comunali prevede di fatto tre interventi specifici: Un primo intervento relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche per poter permettere di raggiungere il primo piano a persone fisicamente impediti, prevede la realizzazione e messa in opera di piattaforma di sollevamento. Il secondo intervento riguarda la ristrutturazione interna dell'ex alloggio del custode per la trasformazione in ambulatori ed il terzo intervento riguarda la sistemazione del manto di copertura del tetto.

Attualmente l'accesso al piano primo avviene tramite scala interna che parte dal locale bar. L'intervento prevede la chiusura di questa comunicazione e quindi l'accesso alla scala esclusivamente dall'esterno. La scala, nel suo complesso, viene mantenuta: vengono modificati esclusivamente il pianerottolo di partenza e quello di arrivo al primo piano. Al piano terra, come già detto, l'accesso avverrà solo dall'esterno, mentre al piano primo viene previsto l'ingresso al nuovo locale laterale rispetto alla scala. All'esterno della scala inoltre si prevede la realizzazione di un vano ascensore realizzato con struttura in cemento armato (due lame) fino all'altezza della copertura del portico esistente e quindi il completamento fino sotto gronda con struttura metallica tamponata da vetro trasparente. Il vano sottoscala, dopo la realizzazione di un'apertura verso l'esterno, verrà recuperato ed utilizzato come locale quadri della piattaforma elevatrice. La cabina, rivestita in lamiera plasticata, avrà le seguenti dimensioni utili mt. 1,20 x 1,40 x 2,10. Le porte telescopiche a due ante ad apertura laterale con telai e ante rivestite in lamiera plastificata. La piattaforma avrà sbarco sull'attuale terrazzo, le cui dimensioni comunque consentono la manovra anche a persona costretta su sedia a ruote

Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'ex alloggio si prevede la parziale demolizione delle partiture interne, la rimozione degli accessori del bagno, dei pavimenti, rivestimenti ed intonaco, la formazione di una nuova apertura sul terrazzino per consentire l'accesso dal vano piattaforma elevatrice, quindi nuova disposizione dei locali con realizzazione di nuovo bagno al servizio dell'utenza che consenta l'utilizzo anche a persone fisicamente impedite e riadattamento del bagno esistente al servizio esclusivo dei medici. Si prevede di realizzare le partiture divisorie costituite dall'assemblaggio di lastre di gesso rivestite, avvitate su guide e montanti in lamiera zincata posti ad interasse di cm. 60, che offrono maggiori garanzie di isolamento acustico. Quindi rifacimento completo dell'impianto elettrico ed adeguamento dell'impianto di riscaldamento. Per la precisione, poiché un ambulatorio rientra all'interno

dei locali ad uso medico, il suo impianto elettrico è sempre soggetto a progettazione (art. 4 comma c del DPR 447/91) anche se dovesse avere solo locali di gruppo 0. A sua volta l'installazione deve essere affidata ad una impresa abilitata alla realizzazione degli impianti di cui all'art. 1 comma 1a) della legge 46/90 e iscritta nell'albo provinciale delle imprese artigiane. Al termine dei lavori tale impresa deve rilasciare la Dichiarazione di Conformità come richiesto dall'art. 9 della legge 46/90. Per questo motivo, all'interno della progettazione esecutiva vi sarà una specifica progettazione dell'impianto a firma di tecnico abilitato. Anche l'impianto idrosanitario verrà completamente rifatto ed al contempo verrà realizzato un nuovo bagno, con antibagno, a disposizione dell'utenza degli ambulatori. Tale servizio sarà perfettamente accessibile anche a persone disabili. Il bagno esistente verrà ridimensionato per quanto riguarda la superficie essendo utilizzato esclusivamente al personale medico. Si prevede il rifacimento anche dell'impianto di riscaldamento con la sostituzione della caldaia, si valuterà se riutilizzare i termosifoni esistenti.

Quindi si prevede il rifacimento completo degli intonaci, dei pavimenti e rivestimenti. I pavimenti verranno realizzati con materiale in gres porcellanato di prima scelta antisdrucchiolo ed in piastrelle di gres porcellanato saranno pure i rivestimenti. All'interno verranno posati nuovi serramenti interni che garantiscano un ottimo isolamento acustico. Si prevede quindi la tinteggiatura di tutti i locali con tonalità tenue, avendo l'accortezza che, per un'altezza di almeno due metri, le pareti siano dotate di finitura lavabile. I serramenti esterni vengono mantenuti quelli esistenti.

A lavori ultimati si avrà una sala d'attesa con una superficie utile di mq. 33,23 dotata di bagno specifico, quindi due ambulatori: uno di mq. 16,71 e l'altro di mq. 15,09, collegati alla sala d'aspetto da un disimpegno. Tra i due ambulatori viene ricavato un bagno a servizio dei medici.

I nuovi locali saranno perfettamente accessibili anche da persone con impedimenti fisici.

Ultimo intervento riguarda il manto di copertura del tetto, in effetti all'interno dei locali si vedono diverse infiltrazioni d'acqua provenienti dalla copertura. Il progetto prevede la completa ricorritura della porzione di tetto a copertura dei nuovi ambulatori con la sostituzione di circa il 50% delle tegole oltre al rifacimento dei colmi.

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori

a. Importo per l'esecuzione dei lavori	€. 89.500,00
Di cui	
b. Importo per attuazione dei piani di sicurezza	<u>€. 6.800,00</u>

TOTALE LAVORI €. 89.500,00

B) Somme a disposizione dell'Amm. Comunale

b1 IVA sui lavori	€. 8.950,00
b2 Piattaforma elevatrice compreso IVA	€. 25.480,00
b3 Spese tecniche impianto elettrico	€. 1.903,20
b4 Spese tecniche progettazione e DL	€. 11.899,03
b5 Spese di gara	€. 1.000,00
b6 Imprevisti	<u>€. 1.267,77</u>

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE €. 50.500,00

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO €. 140.000,00

Il tecnico

Geom. Leone Cantamesse